

SCUOLA SCIENTIFICA MODELLO

Via Torino 29 (angolo Via Palla)

PER LA DIREZIONE
Prof. Dott. G. DI DIA

Milano, 10-11-24

Illustre prof.

R. N.

Ho consegnato in questo momento l'articolo letto
dall'A.P.S. all'ing. Ucelli. Ho detto art. prendendo
occasione della bottecina del prof. Biondini (Senza
per tatti N. 20 pag. 2) acciuno alla fesi attraverso le
quali l'A.P.S. dal Kolapük perviene all'Intubula-
qua, promettendo di occuparmene più disten-
samente nella stessa Rivista. Poi in fine ho
riportato in Kolapük, Esperimento, Latino sine
flexione e Intub. ligna, le sessioni di alcune
stesse prop^{re} che ho fatto da un n. 9 all'Etologia
(Supplemento al numero 14).

Ho detto all'Ucelli che se è sommamente la
pubblicazione del mio studio sulla lingua
m'ersona, non lo pubblicherei l'articolo letto.
Ma se dove ancora trascorrere tempo, mi
facciu il favore di pubblicarlo.
Le sue cose fioriscono.

Lei non può immaginare le difficoltà
che bisogna superare per ottenere qualche cosa
dai soff. pubblicisti.

Da un essere europeo ancora, ad un' delle mie
equazioni sulle estazioni, non trovano modo di
pubblicarmi. Popolo d'Italia, l'art

sulla cooperazione intellettuale.
Lo spazio lo destinavano alle loro vari-
li beghe e vergognose finelotti cosiddette
politiche.

Ma, giacchè lo pubblicheranno certo.
Anche per l'Art. su Kant. Dovetti aspet-
tare più di un mese.

Volevo dire una cosa:

Dal 1887, quando fu fondata a Monaco
di Baviera l'A. P. S., ed oggi si è evoluta
in L. S. Dal Volapük all'Esperanto. Si in-
terverrà mai l'Accademia dell'Esperanto?
Lo divulgò come il Volapük?

Nella sua Historie non si ne parla.
Perchè? Inoltre, nella sua Storia
il Couturat che si mostra a torto
tanto nemico del lato no come base
della L. S. non accenna all'Accademia
pro Interlingua di Monaco.

Alla fine dell'opera accenna al suo
lato no flessione del quale si capisce
non poteva più occuparsi perchè
l'opera era ~~stampata~~ per la stampa.
Io comprendo che ci sia una tacita
lotta fra Esperantisti ed Interlinguisti.

È così? O. Leo. Devoto, povero

J. G. Dea